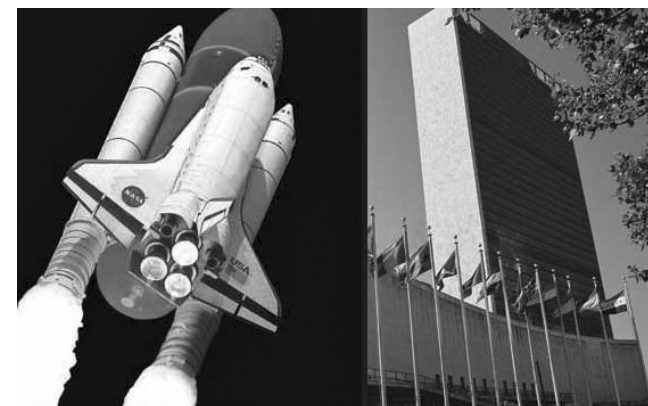




REPUBBLICA
DI SAN MARINO

*con il patrocinio delle
Segreteria di Stato per il Turismo
Segreteria di Stato per gli Affari Interni
Segreteria di Stato per gli Affari Esteri
Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura
Segreteria di Stato per il Territorio e Ambiente
e la collaborazione dell'Ufficio di Stato per il Turismo
il CNAI, il CIFAS e il CETI*



15° SIMPOSIO MONDIALE SULLA ESPLORAZIONE DELLO SPAZIO E LA VITA NEL COSMO

sul tema:

Spazio e politica

*Coordinamento di ROBERTO PINOTTI
per il Centro Ufologico Nazionale (CUN) italiano*

29 marzo 2014
Ore 9.00-13.00

**Teatro Titano
Piazza Sant'Agata - San Marino**

INGRESSO: € 10.00
Valido per entrambi i simposi



*La Rivista del Centro Ufologico Nazionale in edicola
Centro Ufologico Nazionale
www.centroufologiconazionale.net*

*Corrispondenza e segnalazioni:
Casella Postale 7-251 - 00162 Roma Nomentano
centroufologiconazionale@gmail.com*

**A tutti i partecipanti
in omaggio una copia della rivista**

*Per prenotazioni alberghiere:
Centro Prenotazioni
Consorzio San Marino 2000
tel. 0549-995031
fax 0549-990573
e-mail: info@sanmarino2000.sm
www.sanmarino2000.sm*

Informazioni: Tel. 335 6954574

I PERCHÉ DEL SIMPOSIO

Commemorati tre anni fa i 50 anni del lancio del primo uomo nello spazio (il russo Gagarin per la storia, peraltro in realtà anticipato da altri eroici astronauti russi deceduti in missione e tuttora non dichiarati dall'URSS per ragioni di prestigio politico, come documentano le registrazioni d'epoca dallo spazio dei fratelli torinesi Achille e Gianbattista Judica Cordiglia), si sono altresì celebrati i 30 anni dello Space Shuttle ormai in pensione. E mentre Cina e India si affacciano prepotentemente sulla scena spaziale, in USA si preannuncia il decollo di società aerospaziali private cui la NASA intende delegare molte delle proprie attività. Le prospettive del ritorno dell'uomo sulla Luna e di una spedizione internazionale umana su Marte sono ancora tutt'altro che prossime. Gli ultimi sviluppi dell'astronautica da un lato e dell'astrobiologia dall'altro (oggetto nel 2009 di un epocale incontro internazionale dell'Accademia Pontificia a Roma), ultimamente implementati dal successo del lancio nello spazio, a complemento dello Hubble, del telescopio Kepler per l'individuazione di pianeti orbitanti attorno ad altre stelle al di fuori del Sistema Solare, hanno posto in luce con crescente evidenza la necessità di affrontare il problema dell'individuazione di segnali intelligenti extraterrestri nell'universo al di là degli schemi tradizionalmente propri della ricerca radioastronomica caratteristica del Programma internazionale SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence). Oggi, nel quarantennale dell'ultimo nostro "Messaggio di Arecibo" (1974) inviato verso il cosmo, forse dovremmo contemplare con maggiore attenzione altre strade, riferite al SETV (Search for Extra-Terrestrial Visitation) e al SETA (Search for Extra-Terrestrial Artifacts). Inoltre è certamente importante che dal SETI passivo (semplice rilevamento di segnali senza trasmettere) subentrato con gli anni Settanta ai primi esperimenti CETI (Contact with Extra Terrestrial Intelligence) di trasmissione inaugurati da Frank Drake oltre 50 anni fa si passi sempre di più, come ultimamente effettuato dal russo Alexander Zaitsev con il radiotelescopio di Evpatoria in Russia, ad un sistematico inoltro di brevi messaggi rivolti a potenziali interlocutori spaziali (attività denominata Messaging Extra-Terrestrial Intelligence ovvero METI). Interlocutori cui, in luogo di cervellotici inoltri fondati su simbologie matematiche o lingue artificiali, sarà piuttosto il caso di indirizzare immagini visive e comunicazioni (scritte ed in fonia) in inglese (lingua da circa un secolo alla base delle telecomunicazioni umane) esprimenti la semplice formula: ANSWER

AND COME IN PEACE (Rispondete e venite in pace), ovvia e sottintesa quanto si vuole ma mai finora oggetto di uno specifico messaggio rivolto ad esseri extraterrestri e finalizzato ad un contatto. Nessuno può certo pretendere di ricevere comunicazioni o visite da chi non sia stato invitato.

Resta inoltre da chiedersi se poi la comunità scientifica ritenga utile un contatto extraterrestre che un Jung definiva rischiosa per la tenuta della nostra civiltà e uno Stephen Hawking ritiene "non conveniente" e forse devastante. Anche se con tutta probabilità, come ha pubblicamente sottolineato l'astronauta statunitense Edgar Mitchell e così pure suggerito nel 2008 a Parigi agli scienziati del SETI riuniti dall'UNESCO l'astrofisico francese Alain Labeque con riferimento al problema degli UFO, proveniente dallo spazio da tempo "qualcuno è già qui" sulla Terra. Significativo inoltre il fatto che di recente ambienti quali la britannica Royal Society e l'ONU abbiano cominciato a porsi il problema di forme di "xenodiplomazia" presagendo scenari futuri di contatto extraterrestre, con personalità del livello di un Paul Davies quali studiosi d'avanguardia.

C'è da augurarsi solo che il silenzio infinito degli spazi, che sgomentava Pascal, si animi e risponda. Infatti sulla Terra le attività spaziali languono ovunque sotto i colpi di una crisi globale senza sbocchi e in Italia la stessa Agenzia Spaziale Italiana si trova al centro di scandali che l'hanno travolta col suo presidente Saggese. La politica sta contaminando gli entusiasmi, l'abnegazione e il coraggio di tanti anche sulle vie del cosmo.

Nel frattempo, "... E le stelle stanno a guardare...".

PROGRAMMA DEI LAVORI

09.15	Silvio Egeni (CNAI)
09.45	Fratelli Achille e Giovanni Battista Judica Cordiglia
10.15	Giorgio Pattera
10.45	<i>Coffee break</i>
11.00	Alfredo Magenta (ONU)
11.30	Patrizio Caini (CETI)
12.00	Gianfranco Lollino
12.30	Roberto Pinotti (CETI) e Enrico Ferrone (UGAI)

ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

Daniele Bedini - Architetto aerospaziale, International Space University

Vladimiro Bibolotti - Portavoce del CIFAS e accademico AICSMGS, Roma

Giorgio Buonvino - Astronomo e già tecnico alla Specola Vaticana, Roma

Patrizio Caini - Biologo e ricercatore, membro del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI), Firenze

Alain Boudier - Commissione Sigma 3AF, Parigi, FRANCIA

Silvio Eugeni - Presidente del Coordinamento Nazionale Astrofili Indipendenti e accademico AICSMGS, Roma

Enrico Ferrone - Thales Alenia Space, Segretario dell'UGAI (Unione Giornalisti Aerospaziali Italiani)

Lachezar Filipov - Accademico dell'Accademia delle Scienze Bulgara, Sofia, BULGARIA

Paolo Goliani - Magnifico Rettore della Accademia Internazionale Costantiniana delle Scienze Mediche, Giuridiche e Sociali (AICSMGS), Roma

Achille e Gianbattista Judica Cordiglia - Tecnici e ricercatori, Torino

Gianfranco Lollino - Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Saludecio (Rimini)

Alfredo Magenta - Commissione Telecomunicazioni delle Nazioni Unite (Ginevra), ONU

Daniele Mariutto - Segretario Generale della Accademia Internazionale Costantiniana delle Scienze Mediche, Giuridiche e Sociali (AICSMGS), Roma

Giorgio Pattera - Biologo, Centro Ricerche Esobiologiche "Galileo", Parma

Roberto Pinotti - Sociologo, scrittore e giornalista aerospaziale (UGAI), Segretario del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI) e accademico AICSMGS e ASSM, Firenze

Alexander Zaitsev - Astrofisico, Istituto di Radioingegneria ed Elettronica (IRE), accademico dell'Accademia Russa delle Scienze, RUSSIA